

Corso di Formazione per Gestori della Crisi da Sovraindebitamento

29 ottobre 2019

Il Piano del Consumatore

—

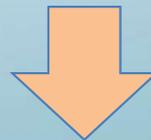
La relazione particolareggiata dell'O.C.C.
e le verifiche propedeutiche
all'attestazione della fattibilità del Piano

Dott.sa Simona Perrero

La relazione particolareggiata ex art.9 comma 3-bis L.3/2012

L'O.C.C.:

- definite con l'istante e i propri consulenti le «linee guida» per la redazione del Piano del Consumatore;
- chiariti gli elementi indispensabili ai fini di rendere una relazione particolareggiata completa e un'attestazione di fattibilità delle previsioni in esso contenute;
- ottenuta la documentazione necessaria alle verifiche dell'O.C.C.



E' in grado di predisporre la Relazione particolareggiata prevista dall'art.9 comma 3-bis L.3/2012

La relazione particolareggiata ex art.9 comma 3-bis L.3/2012

- La relazione deve contenere gli elementi minimi indicati dallo stesso art.9 comma 3-bis e quindi, l'indice della relazione potrebbe assumere la seguente struttura:

1	IL PIANO DEL CONSUMATORE PRESENTATO
2	L'ACCESSO AI DATI DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA E ALLE ALTRE BANCHE DATI PUBBLICHE E PRIVATE E LE ALTRE VERIFICHE DELL'O.C.C.
3	LE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E LA DILIGENZA NELL'ASSUMERE LE OBBLIGAZIONI
4	LE RAGIONI DELL'INCAPACITA' DEL DEBITORE DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE
5	LA SOLVIBILITA' DEL CONSUMATORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI
6	L'ESISTENZA DI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI
7	IL GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA
8	L'ATTIVO PATRIMONIALE E L'IPOTESI DI RIPARTIZIONE A FAVORE DEI CREDITORI
9	LE SPESE ANTICIPATE DALL'O.C.C. E IL FONDO SPESE
10	CONCLUSIONI DELL'O.C.C. SULLA DOMANDA DEL RICORRENTE E SUL PIANO DEL CONSUMATORE
	FASCICOLO ALLEGATI

La relazione particolareggiata ex art.9 comma 3-bis L.3/2012

1 Occorre quindi brevemente riepilogare i passaggi fondanti del Piano del Consumatore riproponendo in particolare:

- Attivo
- Passivo e sua composizione
- Ipotesi di soddisfacimento
- Presenza di garanzie

2 Accesso alle Banche Dati e Verifiche dell'OCC:

In tale paragrafo è necessario evidenziare le verifiche compiute dall'OCC e necessarie a consentire una corretta attestazione dei dati e analisi della validità del Piano proposto

L'ATTIVITA' DI VERIFICA DELL'O.C.C. CON ACCESSO AI DATI DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA E ALLE ALTRE BANCHE DATI PUBBLICHE E PRIVATE

L'O.C.C. per una corretta attestazione e verifica dei dati esposti dall'istante (consumatore/debitore “non fallibile”)



previa autorizzazione del Giudice



richiede l'accesso ai dati presenti dell'anagrafe tributaria (Agenzia delle Entrate ed A.d.E. Riscossione) e alle informazioni creditizie presenti nelle centrali rischi di Banca d'Italia e di altri enti pubblici e privati, nonché richiedere riscontro sulle ulteriori posizioni debitorie (Comuni, fornitori, ecc...)

Fase preliminare e propedeutica a tale attività è quindi

L'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACCESSO AI DATI DELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA, NEI SISTEMI DI INFORMAZIONI CREDITIZIE E NELLE CENTRALI RISCHI DEI SOGGETTI ISTANTI.

- Il Gestore deve quindi provvedere a richiedere al Tribunale l'autorizzazione all'accesso alle banche dati pubbliche e private e ai dati dell'anagrafe tributaria
- Nell'istanza, da depositarsi a mezzo PCT, occorre indicare:
 - R.G. della procedura di riferimento
 - Data di nomina e affidamento incarico
 - Dati fiscali dell'istante (indispensabili in quanto tale provvedimento dovrà essere allegato alle richieste di accesso ai dati da effettuarsi agli enti e consente quindi un'indicazione univoca dei soggetti destinatari dell'autorizzazione);
 - Riferimento alle previsioni esposte all'art. 15 c. 10 della Legge 27/01/2012 n° 3
- Qualora la nomina sia avvenuta non tramite il Tribunale ma tramite un Organismo di Composizione della Crisi (es. OCC MO.TO) la richiesta sarà soggetta al versamento del contributo unificato

Ottenuta quindi l'autorizzazione può avere inizio la fase di richiesta ad Enti e creditori.

ACCESSO AI DATI PRESENTI NELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA (1)

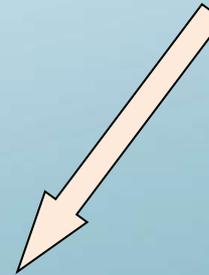
Essendo l'Anagrafe Tributaria una "entità" molto ampia e di difficile accesso immediato, potrebbe risultare preliminarmente sufficiente richiedere l'accesso all'Agenzia delle Entrate del **Cassetto Fiscale** del contribuente.



The form is titled "CONFERIMENTO/REVOCA DELLA DELEGA PER LA CONSULTAZIONE DEL CASSETTO FISCALE" and is divided into four sections:

- IL SOTTOSCRITTO**: Fields for Codice fiscale, Cognome e Nome, Luogo di nascita, and Data di nascita. Includes the instruction "ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ".
- IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE LEGALE/NEGOZIALE DI**: Fields for Codice fiscale and Denominazione o Ragione sociale.
- IN QUALITÀ DI TUTORE DI**: Fields for Codice fiscale, Partita IVA, and Cognome e Nome. Includes the instruction "ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ".
- A FAVORE DEI SEGUENTI INTERMEDIARI**: A list starting with "1. Codice fiscale" and checkboxes for "Conferisce delega" and "Revoca delega". Includes a field for "Cognome e nome/denominazione".

La richiesta attualmente (in attesa di specifiche dall'Agenzia delle Entrate) è attivabile esclusivamente tramite Ufficio utilizzando la modulistica prevista



ACCESSO AI DATI PRESENTI NELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA (2)

CONFERISCE PROCURA SPECIALE ALLA PRESENTAZIONE DI QUESTO MODULO PRESSO GLI UFFICI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

al Sig./Sig.ra: Cognome e Nome

Codice fiscale

Luogo di nascita Data di nascita

ALLEGARE COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ
e, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiaro che il suddetto procuratore è:

Coniuge Parente/affine entro il 4° grado Dipendente Altro?

compilare il quadro contenente l'autentica di firma.

Dichiaro di aver preso visione della descrizione dei servizi riportata in allegato (da barrare solo in caso di conferimento delegato)

Luogo e data Firma

AUTENTICA DI FIRMA

Il/lo sottoscritto/a Cognome e Nome

Codice fiscale

Luogo di nascita Data di nascita

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

dichiaro

di essere iscritto all'Albo professionale con il n.

numero di appartenimento alla seguente categoria:

soggetti indicati nell'articolo 63, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600

soggetti iscritti alle date dal 30 settembre 1993 nei ruoli dei periti ed esperti tenuti dalle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la sub-categoria IRI/61, in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o equipollenti o di diploma di ragioneria

soggetti che, in possesso del titolo di studio ed in qualità di ragionieri o periti commerciali, hanno svolto per almeno dieci anni, alle dipendenze di terzi, attività nelle industrie tributarie ed amministrative-contabili (articolo 4, comma 1, lettera e), del d.lgs. n. 545/1992)

soggetti che sono iscritti nel ruolo o nel registro dei revisori ufficiali dei conti e dei revisori contabili, ad hanno svolto almeno cinque anni di attività (articolo 4, comma 1, lettera f), del d.lgs. n. 545/1992)

soggetti che hanno conseguito da almeno due anni il diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio (articolo 4, comma 1, lettera g), del d.lgs. n. 545/1992)

professionisti di cui alla norma UNI 11511 certificati e qualificati ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4, appartenenti all'associazione

responsabile dell'Assistenza fiscale del CAF codice fiscale

legale rappresentante della società di servizi codice fiscale

per procura conferita a funzionari di società di servizi di cui all'art. 11 del regolamento di cui al decreto del Ministro delle Finanze 31 maggio 1995, n. 164

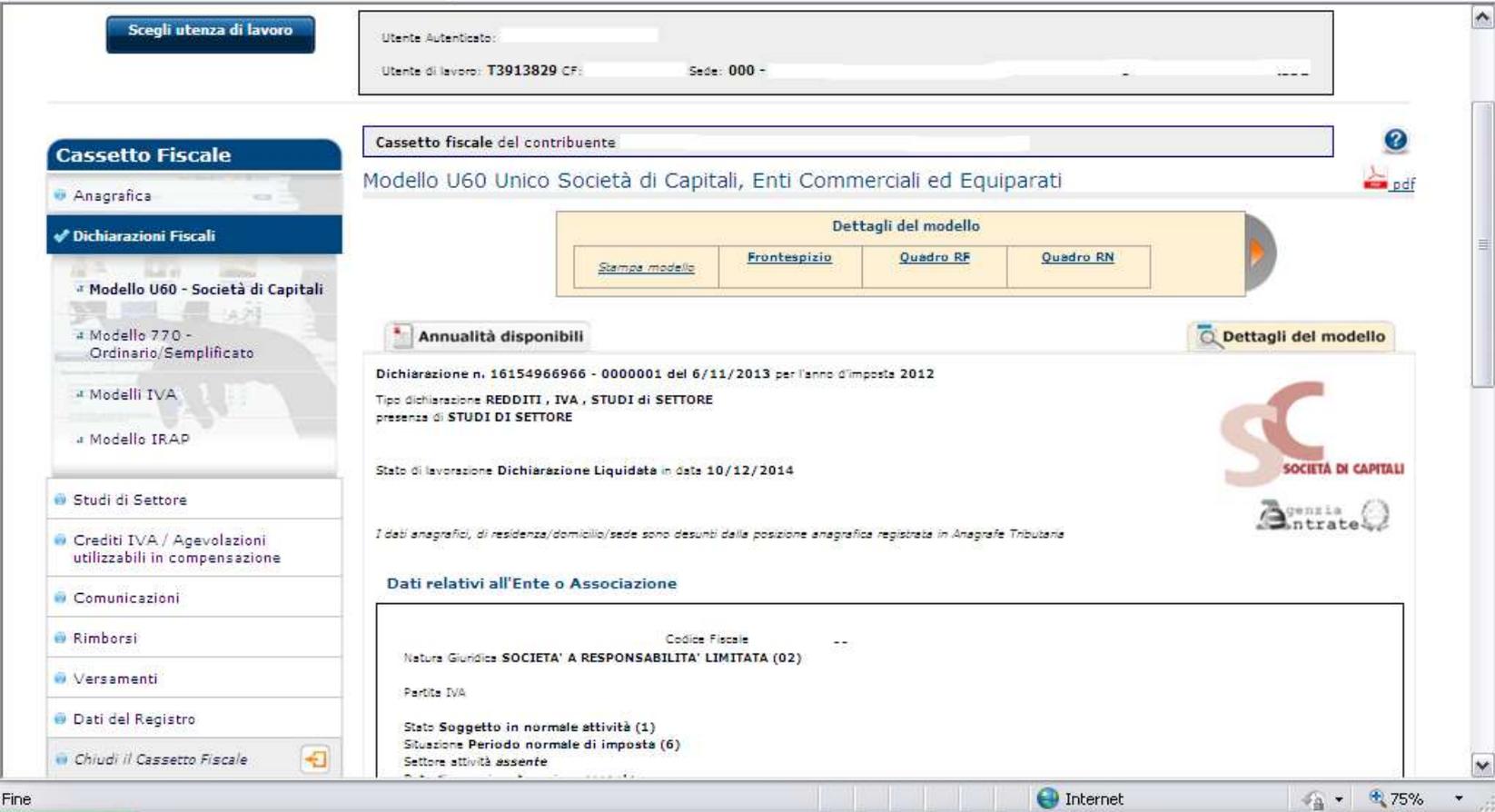
che il presente modulo è stato sottoscritto in mia presenza previa identificazione del soggetto delegato

Al modulo andranno allegati:

- autorizzazione all'accesso ai dati del G.D.
- documentazione di nomina quale OCC della procedura
- Carta d'identità dell'OCC
- Carta d'identità dell'istante o visura della società proponente (nel caso di Accordo)

ACCESSO AI DATI PRESENTI NELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA (3)

La schermata di accesso al Cassetto Fiscale propone le seguenti informazioni



Scegli utenza di lavoro

Utente Autenticato: _____
Utente di lavoro: **T3913829** CF: _____ Sede: **000** - _____

Cassetto Fiscale

- Anagrafica
- Dichiarazioni Fiscali**
 - Modello U60 - Società di Capitali
 - Modello 770 - Ordinario/Semplificato
 - Modelli IVA
 - Modello IRAP
- Studi di Settore
- Crediti IVA / Agevolazioni utilizzabili in compensazione
- Comunicazioni
- Rimborsi
- Versamenti
- Dati del Registro
- Chiudi il Cassetto Fiscale

Cassetto fiscale del contribuente _____

Modello U60 Unico Società di Capitali, Enti Commerciali ed Equiparati 

Dettagli del modello

[Stampa modello](#) [Frontespizio](#) [Quadro RF](#) [Quadro RN](#)

Annualità disponibili **Dettagli del modello**

Dichiarazione n. 16154966966 - 0000001 del 6/11/2013 per l'anno d'imposta 2012
Tipo dichiarazione **REDDITI , IVA , STUDI di SETTORE**
presenza di **STUDI DI SETTORE**

Stato di lavorazione **Dichiarazione Liquidata** in data 10/12/2014

I dati anagrafici, di residenza/domicilio/sede sono desunti dalla posizione anagrafica registrata in Anagrafe Tributaria

Dati relativi all'Ente o Associazione

Codice Fiscale	--
Natura Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (02)
Partita IVA	
Stato	Soggetto in normale attività (1)
Situazione	Periodo normale di imposta (6)
Settore attività	assente

Fine Internet 75%

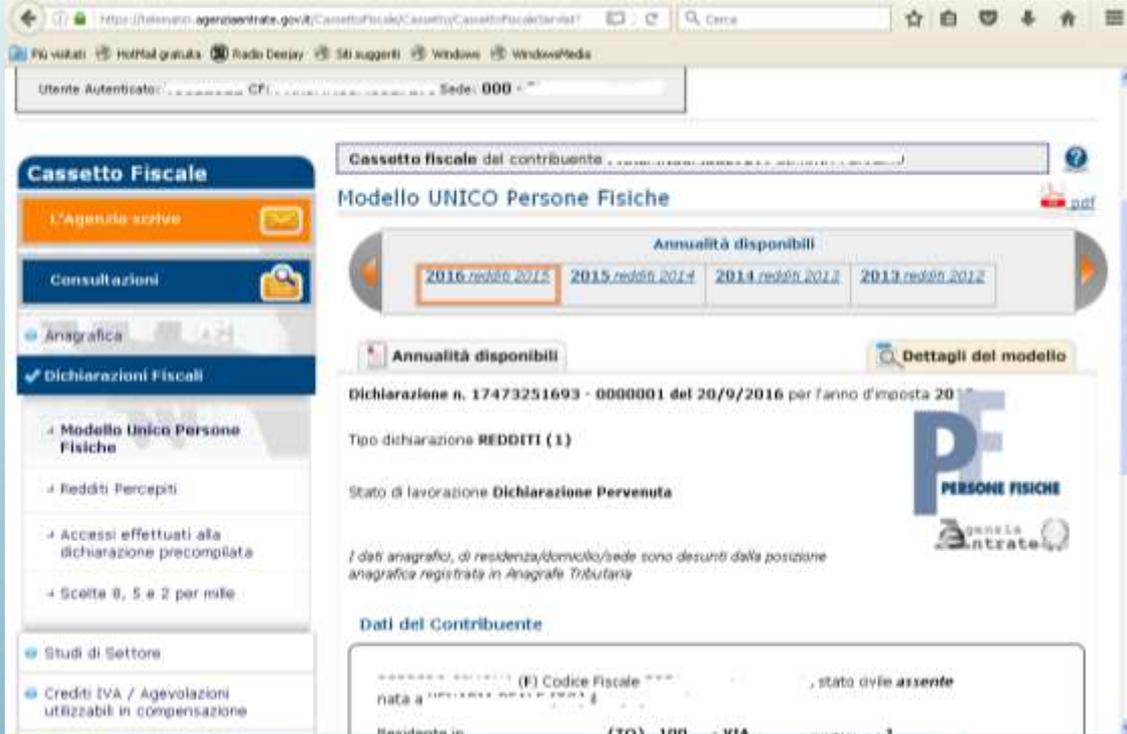
ACCESSO AI DATI PRESENTI NELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA (4)

Dalle diverse sezioni presenti, a titolo esemplificativo, si potrà accedere e verificare:

1) Sezione Dichiarazioni Fiscali:

- presenza di Modelli Unico/730 presentati per i periodi precedenti → con verifica della tipologia di redditi dichiarati e congruità con quanto esposto nell'istanza di accesso alla procedura di sovraindebitamento
- Esistenza o meno di posizioni imprenditoriali pregresse del consumatore (quale titolare di Partita Iva individuale ovvero di partecipazioni in società o enti)
- Presenza di eventuali altri redditi percepiti

↓
con evidenza dei dati dalle risultanze dei Modelli 770 e negli altri redditi percepiti



Utente Autenticato: C.F. Sede: 000

Cassetto Fiscale del contribuente:

Modello UNICO Persone Fisiche

Annualità disponibili: 2016 redditi 2015 redditi 2014 redditi 2013 redditi

Annualità disponibili

Dettagli del modello

Dichiarazione n. 17473251693 - 0000001 del 20/9/2016 per l'anno d'imposta 2016

Tipo dichiarazione REDDITI (1)

Stato di lavorazione Dichiarazione Pervenuta

I dati anagrafici, di residenza/domicilio/sede sono desunti dalla posizione anagrafica registrata in Anagrafe Tributaria

Dati del Contribuente

(F) Codice Fiscale, stato civile **assente**

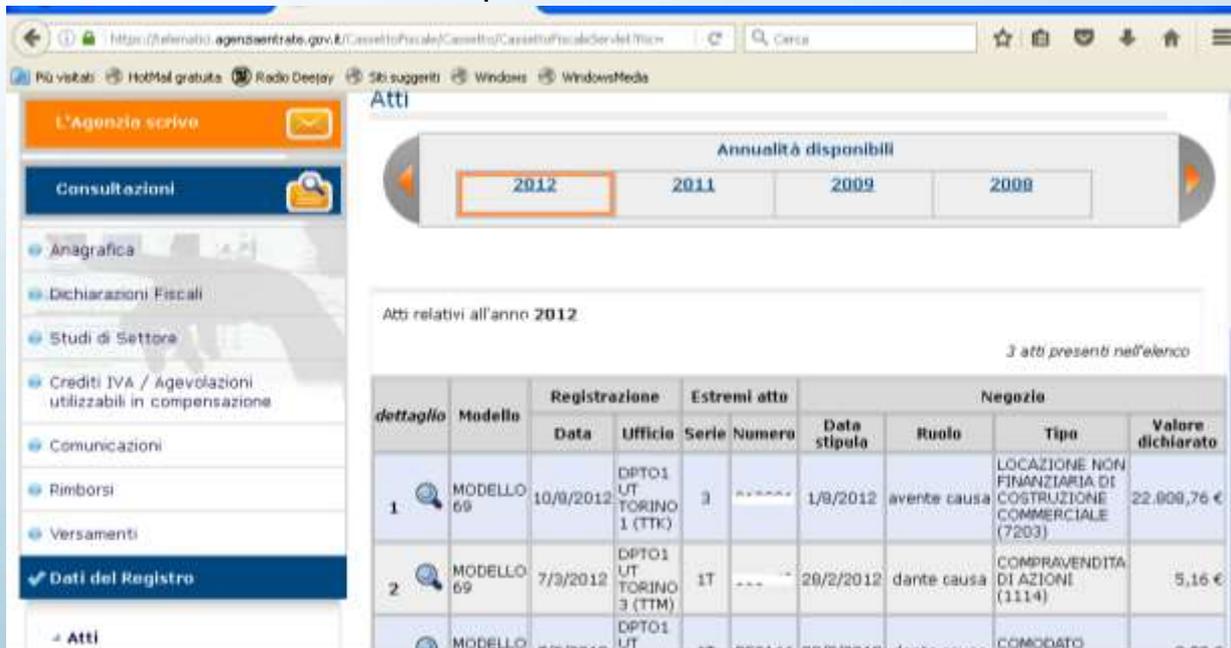
nata a

Residente in: (TO) - 100 - VIA

ACCESSO AI DATI PRESENTI NELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA (5)

2) Sezione Dati del Registro:

- Presenza di atti depositati e registrati quali contratti di locazione – compravendite immobiliari – versamenti di quote sociali ecc...



Atti

Annualità disponibili

2012 2011 2009 2008

Atti relativi all'anno 2012

3 atti presenti nell'elenco

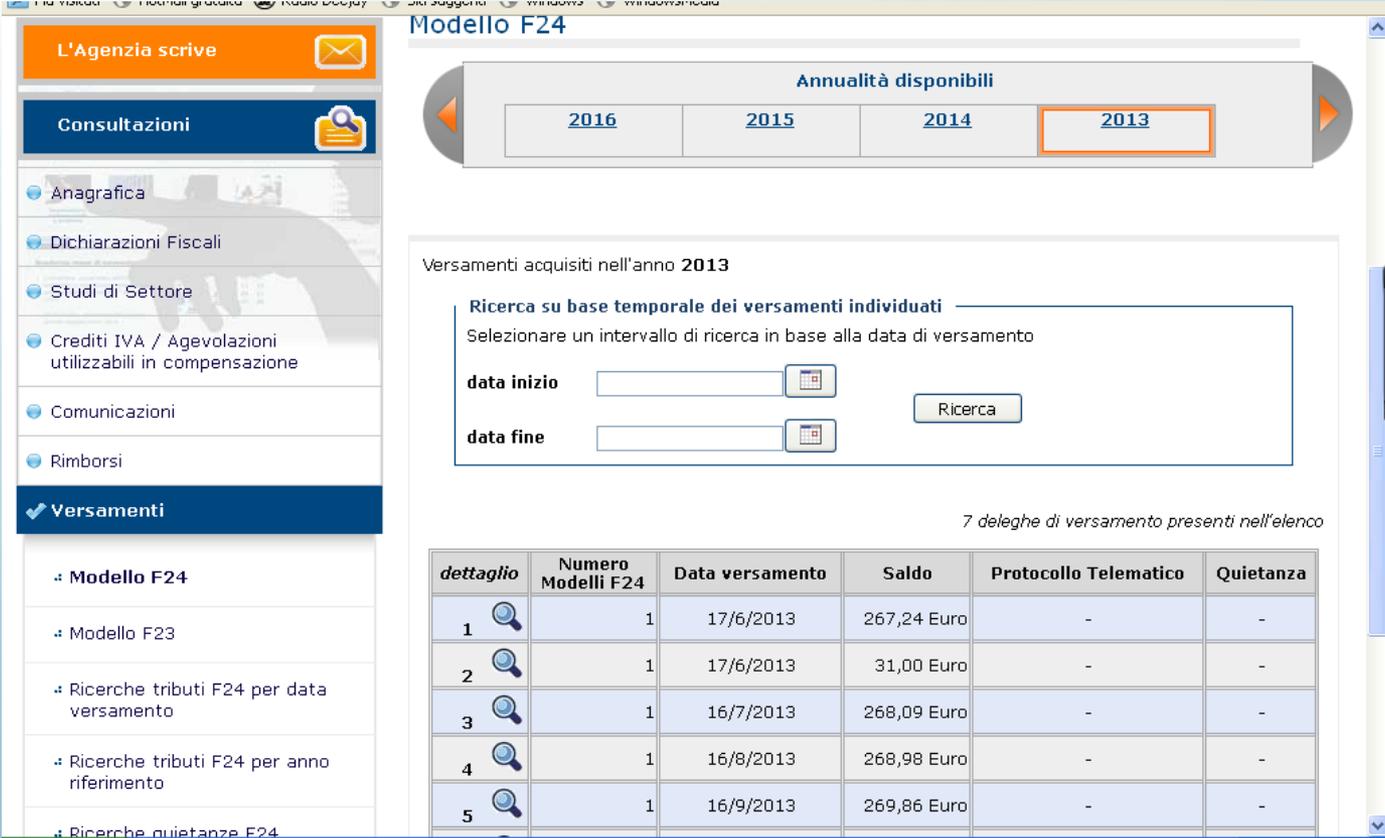
dettaglio	Modello	Registrazione		Estremi atto		Negozio			
		Data	Ufficio	Serie	Numero	Data stipula	Ruolo	Tipo	Valore dichiarato
1	MODELLO 69	10/8/2012	DPTO1 UT TORINO 1 (TTK)	3	-----	1/8/2012	avente causa	LOCAZIONE NON FINANZIARIA DI COSTRUZIONE COMMERCIALE (7203)	22.808,76 €
2	MODELLO 69	7/3/2012	DPTO1 UT TORINO 3 (TTM)	1T	----	28/2/2012	dante causa	COMPRAVENDITA DI AZIONI (1114)	5,16 €
	MODELLO	7/3/2012	DPTO1 UT	1T	003144	28/2/2012	dante causa	COMODATO	0,00 €

Da tali dati è possibile desumere eventuali variazioni di residenza (per più contratti di locazione), cessione di partecipazioni (da cui valutare eventualmente l'esistenza di "atti dispositivi"), ecc...

ACCESSO AI DATI PRESENTI NELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA (6)

3) Sezione Versamenti:

- Per verificare l'adempimento degli obblighi tributari (imposte quali IRPEF/IVA/contributi ovvero IMU/TASI/ICI ecc..) e la congruità con quanto dichiarato nel piano



Modello F24

Annualità disponibili

2016 2015 2014 **2013**

Versamenti acquisiti nell'anno 2013

Ricerca su base temporale dei versamenti individuati

Selezionare un intervallo di ricerca in base alla data di versamento

data inizio

data fine

Ricerca

7 deleghe di versamento presenti nell'elenco

dettaglio	Numero Modelli F24	Data versamento	Saldo	Protocollo Telematico	Quietanza
1	1	17/6/2013	267,24 Euro	-	-
2	1	17/6/2013	31,00 Euro	-	-
3	1	16/7/2013	268,09 Euro	-	-
4	1	16/8/2013	268,98 Euro	-	-
5	1	16/9/2013	269,86 Euro	-	-

ACCESSO AI DATI PRESENTI NELL'ANAGRAFE TRIBUTARIA (7)

Ulteriori verifiche dell'O.C.C. saranno gli accessi a:

- **I.N.P.S.** – per la verifica della posizioni previdenziali in essere
 - richiesta a mezzo PEC all'indirizzo
direzione.provinciale.torino@postacert.inps.gov.it
- **Agenzia delle Entrate Riscossione s.p.a.** - per la verifica delle posizioni fiscali e previdenziali scadute
 - richiesta a mezzo PEC all'indirizzo
pva.procedure.concorsuali.speciali@pec.agenziariscossione.gov.it
protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it

con allegati:

- autorizzazione all'accesso ai dati del G.D.
- documentazione di nomina quale Gestore della procedura
- Carta d'identità del Gestore
- Carta d'identità dell'istante o visura della società proponente (nel caso di Accordo)

ACCESSO ALL'ANAGRAFE DEI RAPPORTI FINANZIARI

L'archivio dei rapporti finanziari è il nucleo centrale dell'Anagrafe tributaria presso l'Agenzia delle Entrate.

Al suo interno sono raccolte tutte le informazioni che gli operatori finanziari devono sistematicamente trasmettere: i saldi iniziali e finali del rapporto, il totale dei movimenti annuali in entrata e in uscita, la c.d. giacenza annuale media ecc... .

La richiesta di accesso può essere effettuata a mezzo PEC all'indirizzo della Direzione Regionale Piemonte

DR.PIEMONTE.GTPEC@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

ACCESSO AI DATI PRESENTI DELLE BANCHE DATI PUBBLICHE E PRIVATE

Risulta quindi opportuno e necessario provvedere ad una serie di ricerche e verifiche sulle Banche dati finanziarie private e pubbliche, in modo da accertare la corrispondenza dei dati indicati nel ricorso e la loro completezza (corrispondenza dei saldi dichiarati, esistenza delle sole posizioni finanziarie indicate, temporalità delle sofferenze, ...)

Le Banche dati più rilevanti a cui occorre far riferimento sono le seguenti:

1. Centrale Rischi di Banca d'Italia
2. Centrale di Allarme Interbancaria (C.A.I.)
3. C.T.C.
4. CRIF
5. Experian

ACCESSO AI DATI PRESENTI DELLE BANCHE DATI PUBBLICHE E PRIVATE

CENTRALE RISCHI in Banca d'Italia

La richiesta deve essere effettuata
tramite apposita modulistica
(disponibile sul sito
[https://www.bancaditalia.it/
servizi-cittadino/servizi/accesso-cr/](https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cr/))

Ed inviata a mezzo PEC all'indirizzo
torino@pec.bancaditalia.it
oppure (senza problemi di domicilio)
a qualsiasi altra sede distaccata
Es. novara@pec.bancaditalia.it

Richiesta di accesso ai dati
registrati nell'archivio della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia¹
(persone fisiche)
(art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche)

Dati del soggetto richiedente:

Nome Cognome
Codice fiscale Data di nascita
Luogo di nascita Provincia Stato
Comune di residenza Provincia Stato
Via..... N. CAP.....

Oggetto della richiesta:

dati registrati nell'archivio della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia a nome del
soggetto richiedente

dati registrati nell'archivio della Centrale dei Rischi della Banca d'Italia a nome di²:

Nome Cognome
Codice fiscale Data di nascita
Luogo di nascita Provincia Stato
Comune di residenza Provincia Stato
Via..... N. CAP.....

Periodo di interesse:

ultimi dodici mesi³:

mesi anteriori agli ultimi 12 (da dicembre 1995): da a⁴

CENTRALE RISCHI in Banca d'Italia

È un sistema informativo sull'indebitamento della clientela verso le banche e le società finanziarie (intermediari). Gli intermediari comunicano mensilmente alla Banca d'Italia il totale dei crediti verso i propri clienti ed in particolare i crediti pari o superiori a € 30.000 e i crediti in sofferenza di qualunque importo.

La Centrale Rischi esporrà quindi l'esistenza di posizioni in sofferenza e l'esistenza di eventuali valori garantiti e scaduti



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Filiale di NOVARA

CENTRALE DEI RISCHI⁽¹⁾

Intestatario :

Data di nascita : 13/03/1964 Luogo di nascita : TORINO Codice fiscale : Codice censito : 914667

Date contabili richieste :

dic-13 nov-13 ott-13 set-13 ago-13 lug-13 giu-13 mag-13 apr-13 mar-13 feb-13 gen-13

PROSPETTO SINTETICO

relativo all'ultima data contabile: 31/12/2013

(si tratta dell'ultima data tra quelle richieste in cui il soggetto è assegnato)

Le informazioni sono state messe a disposizione degli intermediari il 04/02/2014

Intermediario: INTESA SANPAOLO SPA

	Utilizzato	Importo Garantito
Sofferenze	66.218	60.234

ACCESSO AI DATI PRESENTI DELLE BANCHE DATI PUBBLICHE E PRIVATE



Centrale di Allarme Interbancaria (C.A.I.)

La richiesta deve essere effettuata tramite apposita modulistica (disponibile sul sito <https://www.bancaditalia.it/servizi-cittadino/servizi/accesso-cai/index.html>)

Ed inviata a mezzo PEC all'indirizzo torino@pec.bancaditalia.it oppure (senza problemi di domicilio) a qualsiasi altra sede distaccata
Es. novara@pec.bancaditalia.it

BANCA D'ITALIA
EUROSYSTEMA

Spett. le Banca d'Italia
Filiale di¹.....

Richiesta di accesso ai dati
registrati nell'archivio della Centrale di allarme interbancaria
Dati Nominativi
(art. 38 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche)

Dati del soggetto richiedente:
Nome Cognome
Codice fiscale Data di nascita
Luogo di nascita Provincia Stato
Comune di residenza Provincia Stato
Via n. CAP

Oggetto della richiesta:
 dati registrati nell'archivio della Centrale di allarme interbancaria a nome del soggetto richiedente
 in qualità di² i dati registrati nell'archivio della Centrale di allarme interbancaria a nome di:

persona fisica
Nome Cognome Sesso F M
Codice fiscale Data di nascita
Luogo di nascita Provincia Stato
Comune di residenza Provincia Stato
Via n. CAP

persona giuridica / ente non avente personalità giuridica
Denominazione o ragione sociale
Sede Legale in Provincia Stato
via n. CAP

Codice fiscale

Archivi di interesse³
 archivio assegni (CAPRI) archivio carte (CARTER)

Centrale di Allarme Interbancaria (C.A.I.)

E' un archivio informatizzato degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento. Presso questo archivio informatico vengono segnalati i mancati pagamenti di assegni bancari tratti senza provvista (anche se non protestati - purché negoziati nei termini) e per i quali nei 60 giorni successivi alla negoziazione in stanza di compensazione, non si sia dato prova del tardivo pagamento al creditore, e sono pertanto iscritti i nominativi di coloro che hanno emesso assegni senza autorizzazione (art. 1, legge n. 386/1990) ovvero assegni senza provvista (art. 2, legge n. 386/1990).

Il riscontro, anche se negativo, consente di integrare quanto già comunicato dalla Centrale Rischi

BANCA D'ITALIA

FILIALE DI: TORINO(114)
CENTRALE DI ALLARME INTERBANCARIA
REVOCHE E SANZIONI AMMINISTRATIVE E PENALI SEGMENTI NOMINATIVI

TIPOLOGIA SOGGETTO:	1	(PERSONA FISICA)
CODICE FISCALE:	
COGNOME:	
NOME:	
DATA DI NASCITA:	23-11-1949	
SESSO:	M	

Soggetto non presente in archivi

— FINE TABULATO —

ACCESSO AI DATI PRESENTI DELLE BANCHE DATI PUBBLICHE E PRIVATE

C.T.C.

La richiesta può essere effettuata online tramite apposito servizio

CRIF

La richiesta, può essere effettuata online tramite apposito servizio ovvero a mezzo mail all'indirizzo info.consumatori@crif.com (allegando carta d'identità e codice fiscale dell'O.C.C.)

A titolo esemplificativo:

Lo scrivente _____ nominato dal Tribunale di Torino nell'incarico quale organismo di composizione della crisi ex Legge n ° 3/2012 (cd. composizione crisi da sovraindebitamento _____) e di cui si allega copia, al fine dell'espletamento dell'incarico richiede Voler comunicare la posizione rinvenibile dalle Vs. banche dati dei soggetti richiedenti e specificatamente:

_____ (cod.fisc. _____)

_____ (cod.fisc. _____)

C.T.C. e CRIF (Banche dati Private)

Il **CTC** è il Gestore di un sistema di informazioni creditizie (SIC) di tipo solo negativo (già noto come centrale rischi) che riguardano solo contratti di finanziamento in essere con gli istituti partecipanti allo stesso consorzio CTC in cui si sono verificati ritardi nei pagamenti di almeno 120 gg. rispetto alla data di scadenza di pagamento oppure di quattro rate mensili.

Il **CRIF** è il gestore del principale Sistema di Informazioni Creditizie (SIC) in Italia; si tratta di un sistema che raccoglie informazioni su finanziamenti erogati o semplicemente richiesti, trasmessi direttamente da banche e società finanziarie.

Il riscontro può integrare e chiarire quanto già dichiarato dalle precedenti Banche Dati

Gentile L. I.

In risposta alla sua richiesta le comuniciamo di seguito i dati creditizi che abbiamo verificato essere presenti in EURISC - il sistema di informazioni creditizie gestito da CRIF.

Per facilitarle la comprensione di tali dati, trova in allegato la "Guida alla lettura dei dati creditizi", ove sono riportati anche i tempi di permanenza delle informazioni creditizie applicate da CRIF in conformità alla normativa vigente (si veda "Codice di deontologia e di buona Condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti" pubblicato in GU 23 dicembre 2004 n. 300).

Di seguito l'elenco delle informazioni creditizie presenti in EURISC a lei riferibili:

- RICHIEDENTE:

ISTITUTO DI CREDITO:	BANCO POPOLARE
DATA AGGIORNATI AL:	31.05.2014
CODICE RAPPORTO DA ISTITUTO:	****414
TIPO DI CREDITO:	CARTA DI CREDITO A SALDO
FASE DEL CREDITO:	ACCORDATO
DATA INIZIO:	06.12.2013
DATA FINE:	-
LIMITE UTILIZZO:	1.300
PERIODICITA' ADDEBITI:	MENSILE
IMPORTO SCADUTO E NON PAGATO:	0

DETTAGLIO ANDAMENTO DEI PAGAMENTI:

RITARDI DI PAGAMENTO:	-----000000
ALTRE SEGNALAZIONI:	-----000000
PEGGIOR STATO SEGNALATO:	-
- COBBLIGATO:

COBBLIGATO:

ISTITUTO DI CREDITO:	BANCA MEDIOLANUM
DATA AGGIORNATI AL:	30.11.2013
CODICE RAPPORTO DA ISTITUTO:	*****472
TIPO DI CREDITO:	CARTA DI CREDITO A SALDO
FASE DEL CREDITO:	ESTINTO
DATA INIZIO:	06.07.2009
DATA FINE:	30.11.2013

ACCESSO AI DATI PRESENTI DELLE BANCHE DATI PUBBLICHE E PRIVATE



EXPERIAN

Experian – Cerved Information Services S.p.A.
Servizio Tutela Consumatori
Piazza dell'Indipendenza, 11/b
00185 Roma
Fax 199.101.850

fa riferimento ai rapporti di credito che persone fisiche o giuridiche hanno con il sistema creditizio e in particolare verso quei soggetti che aderiscono alla Sic di Experian. Nella centrale rischi Experian sono quindi contenuti:

- dati anagrafici
- dati della richiesta di affidamento con precisazione sulla tipologia (prestito personale, carta di credito, ecc), sulla data di richiesta e sulla fase d'istruttoria della pratica (in corso - deliberata – rifiutata - rinunciata);
- dati sull'affidamento in corso: tipologia e finalità (prestito personale, carta di credito, leasing auto, ecc), importo totale, importo rateale, importo della rata finale, limite di credito, durata, data di inizio e scadenza del rapporto, numero del contratto, data dell'ultimo aggiornamento, rate residue, stato del rapporto (regolare, in ritardo, a sofferenza, estinto, ecc)

Anche informazioni relative a: cessione del contratto, irreperibilità del debitore, contestazione, furto o smarrimento della carta di credito, ecc.... E lo stato dei pagamenti negli ultimi trentasei mesi.

ACCESSO AI DATI PRESENTI DELLE BANCHE DATI PUBBLICHE E PRIVATE

La banca dati fornisce quindi informazioni come quella di seguito riportata:

 **Experian**
A world of insight

Experian Information Services S.p.A.
con Sede Originaria
Via C. Pavese, 121/123 40136 Bologna, Italia
Tel. 199.182.518 Fax: 199.101.450 www.experian.it

Roma, 29 ottobre 2010

GENT.MA SIG.RA
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
98057 MILAZZO (ME)

Oggetto: riscontro alla Sua istanza pervenuta in data 14.10.2010, ex art. 7 e segg. D. Lgs. 196/2003.

Rif: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Provvediamo, con la presente, a riscontare la Sua istanza in oggetto. Precisiamo che, ai fini della presente, si applicano le definizioni elencate nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196) e nel "Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti" (pubblicato in G.U. 23 dicembre 2004, n.300). Al fine di un'agevole comprensione delle tipologie di dati in appresso eventualmente contrassegnate con asterisco e per conoscere i tempi di conservazione dei dati relativi a richieste/rapporti di credito di cui alla richiamata normativa, La invitiamo a leggere, rispettivamente, la *Nota esplicativa* ed il *Presupposto* riportato in calce alla presente.

Facendo, dunque, seguito alla richiamata Sua istanza, desideriamo informarLa che, alla data della presente, risultano i seguenti dati personali ad Ella riferibili:

a) Dati provenienti dai partecipanti al sistema di informazioni creditizie Experian e relativi a:

Rapporti di Credito:	Prestito finalizzato in qualità di Titolare
Presso:	AGOS DUCATO
Importo:	2128 €
Data accensione:	18/02/2010
Data estinzione:	00/00/0000
Data dbt/legale:	00/00/0000
Saldo:	2057 € Aggiornato al 09/2010
Scaduto non pagato:	0 €
Saldo dbt/legale iniziale:	0 €
Saldo dbt/legale:	0 €
Importo rata:	35 € x 60 mesi
Situazione pagamenti:	0000000 *
Metodo di pagamento:	Rid
Numero di contratto:	XXXXXXXX

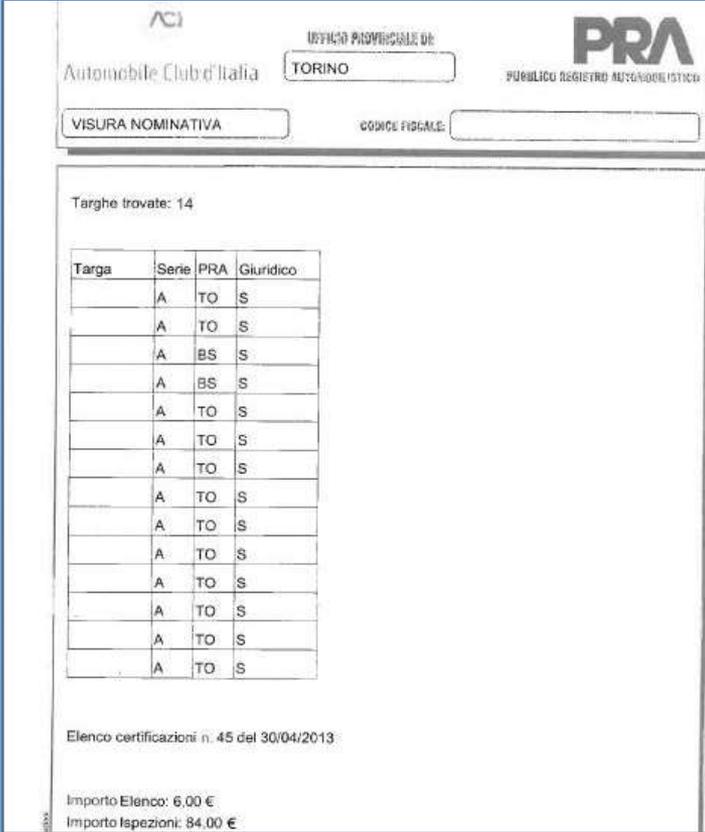
ALTRE VERIFICHE DELL'O.C.C.

Oltre alle precedenti Banche dati l'O.C.C. può effettuare, o far effettuare direttamente dall'istante ed acquisire, le seguenti ulteriori verifiche:

1) P.R.A.



Tramite Agenzia di Pratiche Auto può effettuare una verifica nominativa sull'istante in modo da verificare l'esistenza o meno di automezzi di proprietà



ACI
Automobile Club d'Italia

UFFICIO PROVINCIALE DI: TORINO

PRA
PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

VISURA NOMINATIVA

CODICE FISCALE:

Targhe trovate: 14

Targa	Serie	PRA	Giuridico
	A	TO	S
	A	TO	S
	A	BS	S
	A	BS	S
	A	TO	S

Elenco certificazioni n. 45 del 30/04/2013

Importo Elenco: 6,00 €
Importo Ispezioni: 84,00 €

ALTRE VERIFICHE DELL'O.C.C.

2) Visura personale in C.C.I.A.A.

Tramite la Camera di Commercio, e il Codice Fiscale dell'istante, è possibile richiedere una verifica storica delle posizioni imprenditoriali e societarie facenti capo al proponente (es. partecipazioni in società, qualifiche di socio/amministratore/liquidatore in società attive o cessate ...)

1 Imprese in cui la persona è titolare di cariche e qualifiche		
Denominazione	Carica	
C.F.	socio unico liquidatore	
	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO Sede legale: Posta elettronica certificata: Codice Fiscale: Numero REA:	
Attività	Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 08/06/2011 Classificazione ATECORI 2007: Attività: 71.12.1 - Attività degli studi di ingegneria	
Cariche	socio unico dal 26/10/2011 liquidatore Nominato con atto del 17/07/2013	
Cariche cessate	CESSAZIONE DELLA CARICA O QUALIFICA DI: AMMINISTRATORE UNICO DATA NOMINA 26/10/2011 DATA PRESENTAZIONE 28/11/2011, QUORATA: FINO ALLA RIVOCATA Data iscrizione nel Registro Imprese: 01/08/2013 Numero protocollo: Data protocollo: 30/07/2013	
2 Informazioni storiche: cariche iscritte nel Registro Imprese e non più ricoperte		
Denominazione	Stato impresa	Carica
C.F.	cancellata	Molare firmatario
C.F.		
	IMPRESA INDIVIDUALE Sede legale: Posta elettronica certificata: Codice Fiscale: Numero REA:	

ALTRE VERIFICHE DELL'O.C.C.

3) Visura Protesti → per verificare l'esistenza di protesti a carico dell'istante e stabilirne la temporalità.

Protesti iscritti nel Registro al 13/04/2010 relativi al soggetto individuato

PROTESTO	ASSEGNO Importo 20.000,00 EURO Data levata: 12/08/2009 Luogo levata: Numero Repertorio: Data iscrizione: 31/08/2009 C.C.I.A.A.: Motivo Mancato Pagamento: DIFETTO DI PROVVISATA ART. 2, L. 386/90 - Mancanza totale o parziale di fondi nel momento in cui il titolo viene presentato per il pagamento.
PROTESTO	ASSEGNO Importo 60.000,00 EURO Data levata: 12/08/2009 Luogo levata: Numero Repertorio: Data iscrizione: 31/08/2009 C.C.I.A.A.: Motivo Mancato Pagamento: DIFETTO DI PROVVISATA ART. 2, L. 386/90 - Mancanza totale o parziale di fondi nel momento in cui il titolo viene presentato per il pagamento.
PROTESTO	CAMBIALE

ALTRE VERIFICHE DELL'O.C.C.

- **Comuni** → per verificare la debenza di tributi comunali presenti e passati occorre effettuare una richiesta a mezzo PEC:
 - al comune di residenza dell'istante
 - ad eventuali comuni in cui lo stesso abbia trasferito la propria residenza in precedenza
 - a tutti i comuni su cui insistono beni immobili di sua proprietà
- **Tribunale di Torino - Esecuzioni Mobiliari** → per la verifica dell'inesistenza di eventuali procedure esecutive mobiliari pendenti a carico dell'istante
- **Tribunale di Torino - Esecuzioni Immobiliari** → per la verifica dell'inesistenza di eventuali procedure esecutive immobiliari pendenti a carico dell'istante

ALTRE VERIFICHE DELL'O.C.C.

Occorre infine effettuare una riconciliazione, a mezzo PEC/r.r., di tutte le ulteriori posizioni debitorie vantate dal proponente e quindi:

- Fornitori
- Gestori di utenze (es. telefoniche, energetiche ...)
- Istituti bancari
- Finanziarie
- Altri

Tutte le suddette richieste possono essere effettuate direttamente dall'O.C.C. oppure richieste all'istante e poi verificate dal Gestore della crisi.

Le risultanze di tali accertamenti, uniti ad ogni altra documentazione ritenuta necessaria nel caso specifico trattato, saranno a base dell'attestazione ex art.9 comma 2 e art.15 comma 6 L.3/2012 per "l'accordo del debitore non fallibile" o della Relazione Particolareggiata ex art.14 ter comma 3 L.3/2012 per la procedura di liquidazione o ex art.9 comma 3 bis L.3/2012 per il "Piano del Consumatore".

La relazione particolareggiata ex art.9 comma 3-bis L.3/2012

3 Le cause dell'indebitamento e la diligenza nell'assumere le obbligazioni (ex art.9-bis comma 3 lettera a)

Nel presente paragrafo è opportuno esaminare e ricercare le cause che hanno portato alla situazione di sovraindebitamento del consumatore ponendo particolare attenzione, anche ai fini di un consenso informato in tema di meritevolezza, di analizzare la condotta del debitore alla luce del concetto di diligenza e precisamente (ai sensi dell'art.1176 comma 1° c.c.) che prevede che *“nell'adempire l'obbligazione il debitore deve usare la diligenza del buon padre di famiglia. Nell'adempimento delle obbligazioni inerenti all'esercizio di un'attività professionale, la diligenza deve valutarsi con riguardo alla natura dell'attività esercitata”,* intendendo per diligenza *“l'impegno adeguato delle energie e dei mezzi utili al soddisfacimento dell'interesse del creditore; in particolare, la diligenza è quella tipica dell'uomo medio, da valutare in relazione alla specificità dell'obbligazione”*.

La relazione particolareggiata ex art.9 comma 3-bis L.3/2012

4 Le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (art.9 bis comma 3 lettera b l.3/2012)

In tale paragrafo, strettamente legato al precedente circa le cause dell'indebitamento, il Gestore deve porre particolare attenzione alle ragioni che hanno portato il consumatore a non riuscire più ad adempiere con regolarità alle proprie obbligazioni



Attenzione al concetto stesso di «sovraindebitamento» e analisi della sua formazione nel tempo

La relazione particolareggiata ex art.9 comma 3-bis L.3/2012

5 La solvibilità del consumatore negli ultimi 5 anni (art.9-bis comma 3 lettera c l.3/2012)

In tale paragrafo è opportuno che l'OCC ricostruisca, sulla base della documentazione consegnatagli dall'istante, nonché delle risultanze delle proprie verifiche, la storiografia di insorgenza della situazione debitoria e conseguentemente della situazione di solvibilità del consumatore.

Tale aspetto è fondamentale e consente di fare emergere in maniera cronologica le fattispecie che hanno portato all'insorgenza della situazione di indebitamento e gli eventuali strumenti adoperati dal consumatore per cercare di far fronte a tale situazione (es. richiesta nuovi prestiti/finanziamenti per chiudere precedenti posizioni, accesso a cessioni del quinto e scadenziamenti dei debiti, aiuti economici da altri soggetti....)

La relazione particolareggiata ex art.9 comma 3-bis L.3/2012

6 **L'esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art.9-bis comma 3 lettera d l.3/2012)**

In tale paragrafo devono essere messi in evidenza eventuali atti dispositivi, di cui si è richiesta anche specifica dichiarazione al debitore, compiuti dallo stesso e impugnati dai creditori.

7 **Il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata (art.9-bis comma 3 lettera e l.3/2012)**

In tale paragrafo il Gestore dovrebbe effettuare un elenco della documentazione consegnata dall'istante e a base di tutte le verifiche e accertamenti svolti. Si possono inoltre effettuare specifiche circa richieste di integrazioni documentali effettuate e sui riscontri avuti.

Si dovrà quindi esprimere un giudizio circa completezza, esaustività e attendibilità della documentazione prodotta.

La relazione particolareggiata ex art.9 comma 3-bis L.3/2012

8 L'attivo patrimoniale e l'ipotesi di ripartizione a favore dei creditori

Analizzato quindi il passivo, come frutto delle verifiche dei documenti e analisi delle risultanze delle banche dati, risulta ora essenziale esporre distintamente tutte le voci di **ATTIVO** a disposizione della procedura (es. conti correnti, beni mobili, beni immobili, redditi, «nuova finanza») nonché analizzare la congruità delle stime effettuate dall'istante in ordine alle **spese necessarie al sostentamento della famiglia** (aspetto determinante al fine di conoscere l'importo del reddito mensile/annuo effettivamente libero e disponibile e da destinarsi alla procedura).

Dovranno quindi essere riepilogate, in una sorta di «piano di riparto» le disponibilità complessive della procedura e la loro destinazione ai creditori (indicando distintamente eventuali classi di creditori e percentuale di soddisfacimento ipotizzato).

La relazione particolareggiata ex art.9 comma 3-bis L.3/2012

A titolo esemplificativo:

TOTALE PASSIVO: Euro xxx,xx.

- Euro xxx,xx – Banca A s.p.a.
- Euro xxx,xx – Banca B s.p.a.
- Euro xxx,xx – Finanziaria C
- Euro xxx,xx – Agenzia Entrate Riscossione

TOTALE ATTIVO: € xxx,xx

- Euro xxx,xx a disposizione dalla pensione, per i «x» anni successivi all'ammissione alla procedura;
- Euro xxx,xx - una tantum «nuova finanza» di cui € xxx,xx all'omologa della proposta ed € xxx,xx entro 24 mesi dall'omologa

STIMA ONERI DI PROCEDURA: € xxx,xx



La relazione particolareggiata ex art.9 comma 3-bis L.3/2012

Attivo disponibile:	€	10.000,00	
Spese prededucibili (pagamento 100%)			
- Compenso OCC (stima)	€	1.000,00	
Totale disponibile per i creditori	€	9,000,00	
Totale Passivo:	€	60.000,00	
Crediti privilegiati (soddisfacimento 100%):			
- Agenzia Entrate Riscossione	€	4.000,00	
Totale disponibile per chirografari	€	5.000,00	
Percentuale riparto a favore chirografari			8,30%
<hr/>			
		Totale credito	% disponibile
- Banca A	€	xxx,xx	€ xxx,xx
- Banca B	€	xxx,xx	€ xxx,xx
- Finanziaria C	€	xxx,xx	€ xxx,xx
	€	80.000,00	€ 5.000,00

La relazione particolareggiata ex art.9 comma 3-bis L.3/2012

9 Le spese anticipate dall'O.C.C. e il fondo spese

Risulta quindi opportuno precisare se l'istante ha provveduto a versare il fondo spese disposto in sede di nomina e se vi siano già stati oneri anticipati dal gestore per l'espletamento delle verifiche propedeutiche alla redazione della presente relazione particolareggiata (es.diritti da versarsi all'Agenzia delle Entrate per richiesta accesso Anagrafe Finanziaria, costi attivazione PEC dedicata, ecc...).

Sulla base quindi dei dati dell'attivo e del passivo indicati dall'istante e in precedenza analizzati dovrebbe essere indicata una stima del compenso prevedibile a favore del Gestore, qualora si raggiunga l'omologa e del Piano e si dia seguito alla sua esecuzione (compenso da calcolarsi secondo i parametri dell'art. 16 D.M. n. 202/2014) .

La relazione particolareggiata ex art.9 comma 3-bis L.3/2012

10 Conclusioni dell'O.C.C. sulla domanda del ricorrente e sul Piano del Consumatore

Sulla base:

- delle verifiche e delle analisi effettuate
 - considerate le cause e le ragioni a base del sovraindebitamento
 - considerato il rispetto dei requisiti formali di presentazione ed accesso alla procedura
 - vista la completezza della documentazione e l'attendibilità dei dati forniti
- il Gestore può quindi esprimere proprio parere e attestazione circa la fattibilità del Piano

11 Fascicolo allegati

E' opportuno che il gestore allegghi alla propria relazione tutta la documentazione utilizzata per le proprie verifiche quale ad esempio riscontri dei creditori, verifiche banche dati, risultanze analisi Anagrafe Finanziaria, ecc...

Grazie dell'attenzione!

Corso di Formazione per Gestori della Crisi da Sovraindebitamento

29 Ottobre 2019 - Dott.sa Simona Perrero